



FRATELLI D'ITALIA

GRUPPO CONSILIARE – COMUNE DI BERGAMO

Al Presidente

del Consiglio comunale di Bergamo

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OPERA LIRICA FONDAZIONE TEATRO DONIZETTI

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- il quotidiano «Eco di Bergamo», in data 17 giugno 2022, ha reso noto che il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Teatro Donizetti, presieduto da Giorgio Berta, sarebbe diviso in merito alla proposta del direttore artistico del Festival Donizetti Opera Francesco Micheli di realizzare un'opera lirica dedicata a Raffaella Carrà. Tale divisione sarebbe sorta sia per una questione di costi molto importanti, a carico della fondazione, sia per il taglio "sfidante e innovativo" che si vorrebbe dare all'opera, slegato dal contesto del Donizetti Opera e della tradizione e dell'identità bergamasca proprio nell'anno in cui Bergamo e Brescia saranno Capitale italiana della Cultura;

- il quotidiano «Corriere di Bergamo», in data odierna rende noto che il budget previsto per la realizzazione di tale opera sarebbe addirittura di circa 500.000 euro, con un taglio dedicato "alle conquiste di genere" e la partecipazione del gruppo musicale *La Rappresentante di Lista*;

- il quotidiano online Prima Bergamo, in data 17 giugno 2022, ha riportato la notizia che l'oneroso e divisivo progetto proposto dal direttore Micheli sia stato congelato dal presidente Berta.

CONSIDERATO CHE

- non si hanno certezze in merito ai tempi e all'entità di fondi pubblici destinati alla copertura di tali investimenti;

- è noto che il personaggio artistico Raffaella Carrà, dopo la sua morte, sia stato ridotto a "icona gay" dai gruppi e dai media progressisti, come ad esempio dimostra il titolo "Raffaella Carrà icona gay"¹ di un pezzo del Corriere della Sera del 29 ottobre 2021;

- il gruppo musicale *La Rappresentante di Lista* definisce la propria musica "queer, libero, fluido ed oltre il genere" e si è politicamente speso facendo pubblicare una lettera sul quotidiano «La Stampa» in favore del Ddl Zan, richiedendone la calendarizzazione in Parlamento.

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- se sia confermata l'intenzione da parte del direttore artistico del Festival Donizetti Opera, Francesco Micheli, di realizzare uno spettacolo con un budget di circa 500.000 euro;

- se il Direttore artistico abbia richiesto la partecipazione del gruppo musicale politicamente militante *La Rappresentante di Lista* ed intenda dare allo spettacolo un taglio conforme all'ideologia *gender*;

- quale legame vi sarebbe tra la città di Bergamo, la Fondazione Teatro Donizetti ed il personaggio artistico Raffaella Carrà, tanto da pensare di mettere in cantiere uno spettacolo, con un budget di 500.000 euro, in suo nome ed in occasione di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023;

¹ <https://video.corriere.it/raffaella-carra-icona-gay-4-mesi-morte-torna-spettacolo-cui-lei-acquisto-l-intera-sala/e161480a-38b2-11ec-8ce2-c94918111ac8>

- se il gruppo musicale *La Rappresentante di Lista* sia stato indicato proprio per la propria battaglia politica in favore del Ddl Zan;
- quali siano gli altri artisti indicati dalla Direzione artistica e quali siano i loro compensi previsti;
- quali sarebbero le ricadute economiche previste per il territorio bergamasco dalla realizzazione di tale spettacolo;
- se vi siano certezze in merito all'entità dei fondi pubblici destinati alla copertura di tali investimenti della Fondazione Teatro Donizetti, in occasione di Bergamo Brescia Capitale della Cultura;
- se tale spettacolo verrebbe realizzato anche in altri teatri italiani;
- se sia confermata la notizia che il Presidente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Teatro Donizetti, Giorgio Berta, intenda prudentemente congelare o archiviare tale progetto, dispendioso oltremisura ed ideologico, che non ha nulla a che vedere con la tradizione e l'identità bergamasca.

Bergamo, 18 giugno 2022

Filippo Bianchi

